



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Domanda – Istanza di finanziamento

Spett.le **REGIONE SARDEGNA**
Assessorato Regionale della Difesa
dell'Ambiente – Servizio sostenibilità
ambientale valutazione strategica e
sistemi informativi (SVASI)
Via Roma 80 – 09123 Cagliari
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla cura e valorizzazione di beni comuni, destinato agli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati – annualità 2023 (D.G.R. n. 30/52 del 30.09.2022– Azione 5), approvato con determinazione n. 234 prot. n. 13635 del 03/05/2023) – Domanda di finanziamento.

DATI DELL'ENTE CHE RICHIEDE IL FINANZIAMENTO

(nel caso di Enti pubblici in forma associativa, indicare l'Ente capofila):

Denominazione del CEAS: CEAS SUPRAMONTE URZULEI
Sede operativa URZULEI Via RISORGIMENTO n. SNC
CAP 08040 Prov. NU
C.F./Partita I.V.A. 82001450913 / 00846380913
Responsabile del Procedimento: Geom. Daniela Congiu (0782222336)

Tel. 0782649023
PEC protocollo.urzulei@pec.comunas.it
e-mail protocollo@comuneurzulei.it
Titolare del CEAS di URZULEI

IL SOTTOSCRITTO

ARBA ENNIO

Nato a URZULEI il 20 10 1951

residente a URZULEI

in qualità di SINDACO LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE TITOLARE DEL CEAS

Per ogni comunicazione relativa a chiarimenti e per le verifiche previste dalla normativa vigente:

elegge domicilio presso COMUNE DI URZULEI

Indirizzo VIA SARDEGNA 8 Località URZULEI CAP 08040

Telefono 0782649023 PEC protocollo.urzulei@pec.comunas.it



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Domanda – Istanza di finanziamento

CHIEDE

l'assegnazione del finanziamento di Euro 40.000,00 (massimo € 40.000,00) per il progetto di cui al “Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla cura e valorizzazione di beni comuni, destinato agli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati – annualità 2023 (D.G.R. n. 30/52 del 30.09.2022– Azione 5)”, dal titolo: “ LA SCALA DELLA NATURA”, come sotto specificato.

Il sottoscritto, con riferimento alla presente domanda di finanziamento, ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- che l'Ente richiedente il finanziamento è un Ente pubblico titolare di un CEAS (*barrare con una X*):
 - ☐ accreditato, rientrante nell'Allegato 3 al Bando e di non aver perso, alla data di presentazione della domanda, i requisiti stabiliti dal SQUAS per l'accREDITamento;
 - ☐ accreditato, non rientrante nell'Allegato 3 al Bando e di non aver perso, alla data di presentazione della domanda, i requisiti stabiliti dal SQUAS per l'accREDITamento;
 - ☒ non accreditato, rientrante nell'Allegato 2 al Bando;
 - ☐ non accreditato, non rientrante nell'Allegato 2 al Bando;
- che non sono state ottenute, né saranno richieste, agevolazioni pubbliche comunque denominate a valere su leggi comunitarie, statali e regionali, per i medesimi interventi oggetto della presente domanda;
- di aver preso visione della Delibera di Giunta regionale N. 30/52 del 30.09.2022 e dell'Allegato 2 “Scheda progetto beni comuni” e di accettare tutte le condizioni in esse contenute, in particolare quelle riguardanti l'Azione 5;
- di aver preso visione del “Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla cura e valorizzazione di beni comuni, destinato agli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati – annualità 2023 (D.G.R. n. 30/52 del 30.09.2022– Azione 5)” e di accettare tutte le condizioni in esso contenute;
- di essere stato beneficiario dei seguenti programmi di spesa regionale (*barrare con una X*):
 - ☒ D.G.R. n. 64/14 del 02.12.2016 - Progetto pilota “CEAS Aperti 2022” – capofila Città metropolitana di Cagliari;
 - ☐ D.G.R. n. 9/61 del 22/02/2019 - CEAS accreditati 2019;
 - ☐ D.G.R. n. 9/61 del 22/02/2019 - CEAS non accreditati 2020;
 - ☐ D.G.R. n. 9/61 del 22/02/2019 - Bando Beni comuni 2020;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Domanda – Istanza di finanziamento

e di aver provveduto, alla data di presentazione della domanda, alla trasmissione della rendicontazione finale del/i progetto/i o, in alternativa, di aver acquisito formale autorizzazione alla proroga da parte del Servizio SVASI.

Qualora l'Ente richiedente risulti beneficiario del finanziamento richiesto, **il/la sottoscritto/a è consapevole che la presente domanda risulta immediatamente impegnativa per il beneficiario e fin d'ora**

SI IMPEGNA

al rispetto puntuale degli obblighi contenuti nel “Bando per il finanziamento di progetti finalizzati alla cura e valorizzazione di beni comuni, destinato agli enti pubblici titolari di CEAS accreditati e non accreditati – annualità 2023 (D.G.R. n. 30/52 del 30.09.2022– Azione 5)” secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni ivi riportati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

SCHEDA PROGETTO - BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA CURA E VALORIZZAZIONE DI BENI COMUNI, DESTINATO AGLI ENTI PUBBLICI TITOLARI DI CEAS ACCREDITATI E NON ACCREDITATI – ANNUALITÀ 2023 (D.G.R. n. 30/52 del 30.09.2022– Azione 5)

Ente: Comune di Urzulei
Sede: Via Sardegna 8 08040 Urzulei (NU)
C.F. 82001450913 /Partita I.V.A. 00846380913
Responsabile del procedimento: Geom. Daniela Congiu (0782222336)
Titolo del progetto: La Scala della Natura
Comuni coinvolti: Comune di Urzulei
Avvio progetto (data di avvio prevista): 01/10/2023
Conclusione progetto (data prevista per la consegna di tutti gli atti alla Regione, non oltre 18 mesi dalla data iniziale): 31/12/2024

CONTENUTI DEL PROGETTO

- *Inquadramento generale e contesto territoriale (indicazione delle tematiche ambientali e socio-economiche rilevanti, punti di forza e debolezza, problematiche ambientali del territorio dovute ad impatti industriali, turistici, agricoli, etc.) [max. 3000 caratteri, spazi inclusi (s.i.)]*

Urzulei è un comune di 1172 abitanti della provincia di Nuoro appartenente alla subregione barbaricina dell'Ogliastra, che si trova a 511 m s.l.m. Il territorio, popolato sin dall'epoca nuragica, è caratterizzato prevalentemente da montagne impervie di tipo calcareo dette Supramonte, ricche di boschi, lecci e lentischi. Nel confine tra Urzulei e il territorio di Orgosolo è presente una gola chiamata "Gola di Gorropu", che con i suoi 490 metri di profondità e 1,5 km di lunghezza è annoverata tra i canyon più grandi d'Europa. Ubicato al confine nord dell'Ogliastra con la Barbagia, i boschi sono popolati da mufloni e cinghiali. Il territorio di Urzulei ospita tra le 250 e le 300 grotte, tra le quali la grotta di Su Palu, parte di un sistema carsico lungo 70 km che arriva fino alla Grotta del Bue Marino. In località "Bacu Abiladesti" si erge una maestosa vite selvatica, "sandalu" in dialetto locale, di 60 cm di diametro probabilmente la più antica d'Europa. Altri luoghi di interesse naturalistico sono Codula Ilune, Oasi Faunistica Sa Portiscra e Monte Ghruthas.

La popolazione scolastica (utenza primaria) che frequenta le scuole del nostro Istituto appartiene all'Istituto comprensivo di Baunei-Triei e Urzulei. Per la maggior parte si tratta di alunni appartenenti a famiglie con un numero limitato di figli, con i genitori entrambi lavoratori, nelle quali è presente a



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

volte la figura dei nonni come supporto nell'orario extrascolastico. Il tempo libero, per una buona parte degli studenti, viene occupato frequentando l'ambiente paesano, in quanto il centro maggiore più vicino, Tortolì, dista 36 Km. A seguito della pandemia da Covid-19 si fanno sempre più sentire le conseguenze della crisi e spesso i genitori non hanno stabilità nel lavoro, di conseguenza anche le attività dei minori hanno delle limitazioni: vi è quindi l'esigenza di confrontarsi sulla complessità dei rapporti umani inclusivi e sul rispetto reciproco, trasversalmente alle politiche ambientali.

Ha preso vita da anni il rischio di dispersione, oltre gli orari scolastici, dei ragazzi tra i 10 e i 14 anni e la poca cura o interesse nei confronti dei beni comuni che ci circondano: il coinvolgimento dei giovani nelle scelte di programmazione e pianificazione, conforme con il Tema Strategico SARDEGNA + VICINA, Obiettivo strategico 1, è conforme al superamento di tale problematica, attraverso l'impegno dei giovani nei confronti dei beni comuni.

- **Descrizione del bene comune individuato e motivazioni alla base della sua scelta [max. 4500 caratteri, s.i.]:**
 - > *descrizione dettagliata del bene e sua localizzazione (contesto territoriale nel quale è inserito il bene ad es. centro storico, area urbana, campagna ecc.);*
 - > *rappresentazione fotografica del bene individuato (max 4 immagini);*
 - > *rilevanza storico/culturale e/o pregio ambientale e identitario del bene o area oggetto d'intervento;*
 - > *motivazioni alla base della scelta del bene individuato;*

Il progetto individua come bene comune una porzione di scala che unisce due strade principali del paese, le vie di riferimento sono via San Giorgio e via Vittorio Emanuele. La scala oggetto di intervento si trova in ambito urbano Zona "B" del piano urbanistico. Il contesto territoriale nel quale è inserito risulta di rilevante importanza in quanto la scala si affaccia nella sede della Pubblica Assistenza Volontari di Soccorso (Volontari del 118) e viene utilizzata da tutti i cittadini che necessitano di raggiungere la parte più alta del paese. La motivazione alla base della scelta riguarda la rilevanza del bene, infatti si vuole rendere l'ingresso del centro abitato più consono e visibile e si vuole dare più visibilità ad un ambiente sanitario di rilevante importanza (unico punto di accesso notturno nel Comune di Urzulei). Nella parte superiore delle gradinate è presente la fermata Arst e un punto di ristoro, mentre nella parte sottostante inizia il percorso muralistico. Il passaggio è utilizzato sia dai giovani che si dirigono alla fermata del pullman per raggiungere i plessi scolastici di Tortolì e Lanusei, sia dai turisti che utilizzano i mezzi pubblici per raggiungere il paese.

Sinteticamente le lavorazioni previste per migliorare la fruibilità della scala oggetto d'intervento sono di seguito elencate:

- Sostituzione dei parapetti esistenti con la posa di nuovi, sempre in ferro lavorato color canna di fucile a disegno semplice. Il parapetto dovrà avere una altezza minima di 100 cm. ed essere inattraversabile da una sfera di 10 cm. di diametro, così come previsto dalla normativa;

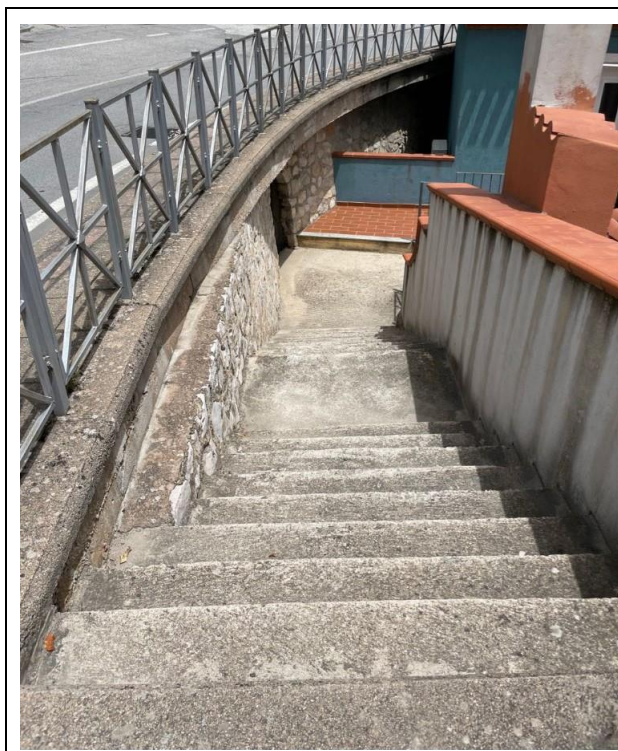


**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

- Pavimentazione delle pedate esistenti con lastre in granito grigio bocciardato e spazzolato della larghezza di 33 cm. e spessore di 3 cm.;
- Rasatura delle alzate avendone precedentemente livellato le irregolarità, dovute al getto di cemento durante la loro realizzazione;
- Pavimentazione della rampa di accesso e dei pianerottoli con l'utilizzo di pietra locale di spessore non superiore di 3 cm., lo spessore ridotto sarà necessario per evitare la modifica di quota dei gradini e dei pianerottoli esistenti. La tipologia di posa verrà indicata dalla DD.LL.;
- Realizzazione di cordolo laterale in cls., previa demolizione dei piccoli dadi di fondazione dei parapetti esistenti. Tale demolizione sarà necessaria per aumentare la larghezza dei gradini nelle prime due rampe. Il cordolo oltreché per fissare i nuovi parapetti, impedirà all'acqua piovana di riversarsi dai gradini sulle aree cortilizie delle proprietà adiacenti alla scala stessa.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Sezione A - Scheda progetto



Obiettivo generali e risultati attesi [max. 1000 caratteri, s.i.]

L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare i giovani coinvolti nel progetto verso una maggiore responsabilità e impegno nella tutela di un bene comune. La cornice è il restauro e la manutenzione dello stesso bene. Inoltre, si intende favorire la creazione di nuove iniziative e nuovi progetti a carattere ambientale, attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, con lo scopo di rafforzare il senso di comunità educante. L'obiettivo generale del progetto persegue le iniziative della Strategia Regionale per lo Sviluppo sostenibile, si affianca quindi al Tema Strategico SARDEGNA + VICINA - Migliorare la governance per lo sviluppo sostenibile territoriale, coinvolgendo la popolazione locale nelle scelte di programmazione e pianificazione.

Risultati attesi:

1. Aumentato senso di responsabilità e engagement per i ragazzi;
2. Maggiore conoscenza sulla tutela ambientale;
3. Aumentato coinvolgimento del target nel rispetto dei beni comuni;
4. Turisti informati sull'identità culturale locale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

- *Descrizione dettagliata del progetto con riferimento a [max. 3000 caratteri, s.i.]*
 - > *azioni materiali previste sul bene (es. pulizia, tinteggiatura, ...);*
 - > *modalità adottate per garantire e incrementare l'accessibilità e la fruizione del bene assicurando la massima inclusività;*
 - > *azioni immateriali previste dal progetto (es. attività educative, attività di comunicazione, processo partecipativo, etc.);*

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi nella fascia d'età dagli 11 ai 13 anni alla cura e al rispetto dei beni comuni. Nel corso dei lavori di manutenzione dello spazio pubblico, i giovani coinvolti parteciperanno a laboratori di muralistica, al termine dei quali procederanno collettivamente alla realizzazione di un fumetto e due murali. Quest'ultimo verrà eseguito sulla parete principale dell'area soggetta a modifiche di rinnovamento e sulla parete della sede della Pubblica Assistenza Volontari di Soccorso (di proprietà comunale), mentre sul dorso dei gradini della scala ad esso adiacente, i partecipanti saranno invitati a selezionare e scrivere un articolo sulla normativa vigente riguardante la salvaguardia dei beni pubblici e dell'ambiente. Il target di età al quale questo progetto si rivolge corrisponde al periodo delle scuole medie, in quanto è stato riscontrato che, fra i membri della comunità, i giovani in fase preadolescenziale sono i più soggetti a compiere atti vandalici per le vie del paese. Incoraggiare i ragazzi a realizzare un progetto creativo e di gruppo in uno spazio pubblico costituirebbe un notevole incentivo alla rivalutazione e al rispetto dello stesso, facendoli sentire parte di un atto collettivo di cura e rinnovamento di un'area urbana, in nome dell'interesse comune.

Azioni materiali: il progetto di cura e valorizzazione di beni comuni parte dalle azioni materiali, infatti prima dell'inizio delle attività educative è previsto il rifacimento dei gradini, la tinteggiatura, il posizionamento della nuova ringhiera e delle luci Led sotto le opere di muralistica e i gradini.

Le modalità adottate per garantire la massima inclusività riguardano proprio il rifacimento del bene. Al termine dei lavori, dopo la creazione dei Murali e delle scritte inerenti alle normative vigenti sulla costituzione, verranno posizionate le luci a led (come in tutti gli altri murali presenti nelle vie del paese). Le luci permetteranno di dare maggiore visibilità al lavoro svolto durante i laboratori di muralistica dai ragazzi, non solo agli occhi dei cittadini di Urzulei, ma anche ai turisti, questo permetterà di ampliare la platea dei beneficiari finali e di rendere il messaggio, del quale i ragazzi sono portavoce, ancora più visibile.

Le azioni immateriali previste dal progetto prevedono sei incontri a scuola durante i quali i giovani, con il supporto degli operatori del CEAS, parteciperanno a delle lezioni di educazione civica inerenti al rispetto e alla tutela dei beni e delle politiche ambientaliste in generale. Inoltre, le tre attività laboratoriali di muralistica permetteranno agli studenti di essere loro stessi fautori di quel bene comune e questo servirà ad apprezzare maggiormente ciò che "comune". In modo trasversale le attività di comunicazione, che prevedono il racconto diretto dei ragazzi sul lavoro svolto e sull'andamento del progetto in generale, garantirà l'incremento dell'accessibilità ad un pubblico più ampio (si pensi alla famiglia, amici, ect.).



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

- *Fasi, attività e indicatori di performance (descrivere dettagliatamente ogni fase del progetto, le attività previste, gli obiettivi specifici, e indicare per ogni azione la metodologia di lavoro e gli indicatori di performance prescelti per valutare il raggiungimento degli obiettivi) [max. 3000 caratteri, s.i.]*

Attività 1 - Rifacimento del bene

Obiettivo specifico: Rendere il bene accessibile a tutti, trasversalmente alla maggiore consapevolezza e responsabilità dei giovani beneficiari nei confronti dei beni comuni.

Metodologia di lavoro: Esecuzione lavoro pubblico in edilizia

Indicatori di performance: Messa in sicurezza; completamento opera incompiuta; decoro urbano

Attività 2 – Workshop e Seminari

I workshop si concretizzano in 6 incontri di educazione per la sensibilizzazione sulle tematiche trattate, costituzione del gruppo, focus group, team building e comunicazioni. Gli incontri si svolgono a cadenza mensile e seguono le tematiche inerenti al rispetto e alla salvaguardia delle politiche ambientali. Durante gli incontri i ragazzi parteciperanno alla creazione di un fumetto che racchiude tutti i temi trattati e faranno ricerca sulla normativa inerente alle politiche ambientali, che scriveranno nelle scale. I 2 seminari sono utili all'avvio e alla conclusione del progetto.

Obiettivo specifico: Sensibilizzare i giovani adolescenti della scuola Secondaria di Secondo Grado del Comune di Urzulei, nei confronti delle tematiche ambientali e dell'educazione civica.

Metodologia di lavoro: "Learning to doing". Favorisce l'apprendimento attivo della conoscenza sulla base della curiosità.

Indicatori di performance: n. 1 fumetto; n. 5 articoli su normativa.

Attività 3 – N. 4 Laboratori di muralistica

L'attività è la naturale prosecuzione dei sei precedenti incontri svolti a scuola ed è attuata da un esperto in muralistica con il supporto degli operatori del CEAS, degli insegnanti e dell'associazione fautrice del percorso muralistico tra le vie del paese. Si esplora il mondo dell'arte e delle sue tecniche allo scopo di far emergere i propri sentimenti e ciò che è stato appreso durante i seminari, allo stesso tempo si riscoprono le proprie origini e la propria cultura attraverso la scelta delle foto che poi saranno ritratte nelle pareti.

Obiettivo specifico: Sensibilizzare i giovani adolescenti della scuola Secondaria di Secondo Grado del Comune di Urzulei, per prevenire e contrastare gli atti vandalici nei confronti dei beni comuni attraverso seminari nelle scuole.

Metodologia di lavoro: "Learning to doing" e didattica laboratoriale. Privilegia l'apprendimento esperienziale per favorire il dialogo e la riflessione.

Indicatori di performance: n.2 murali.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

Attività 4 – Comunicazione

Attraverso l'attività di comunicazione sono realizzati testi, video e fotografie da parte degli stessi partecipanti. Il punto di vista dei partecipanti è infatti la tecnica e lo strumento migliore per il coinvolgimento dei giovani attraverso materiali condivisi sul sito internet del Comune e sui social network.

Obiettivo specifico: Rendere partecipi gli studenti, al fine di motivarli e di sensibilizzarli alle tematiche del progetto.

Metodologia di lavoro: "Cooperative Learning", ottima metodologia inclusiva che permette la costruzione comune di concetti.

Indicatori di performance: n. foto e video.

Modello organizzativo per la conduzione e la gestione del progetto (numero, ruolo e funzioni dei componenti, modalità di lavoro e organizzative) [max. 1000 caratteri, s.i.]:

L'organizzazione del progetto è gestita dal CEAS, in collaborazione con l'ufficio tecnico nel Comune di Urzulei: il Ceas dispone di due operatori attivamente coinvolti nelle attività e l'ufficio tecnico di due figure professionali, inoltre saranno coinvolti nelle attività laboratoriali esperti esterni, quali muralista, psicologo/educatore, archeologo, operatori di altri Ceas, esperto in comunicazione e componenti delle associazioni. Amministratori e cittadini potranno assistere e/o prendere parte ai laboratori. Il ruolo di ogni operatore è funzionale alla realizzazione di tutte le attività e utile al raggiungimento dell'obiettivo. Si crea un modello organizzativo di collaborazione reciproca. Gli operatori del Ceas saranno sempre presenti durante tutte le attività seminariali e laboratoriali e durante la fase di comunicazione.

- *Destinatari del progetto. Le iniziative potranno essere destinate alle scuole, al mondo produttivo, al mondo del volontariato, alle associazioni, alle amministrazioni e alla cittadinanza in generale) [max. 1000 caratteri, s.i.]*

I destinatari del progetto sono i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo grado appartenenti al plesso di Urzulei: nello specifico 24 alunni. La scelta dei destinatari è conseguente alle scarse attività per i giovani presenti in un Comune marginale, che spesso porta a fenomeni di dispersione giovanile, bullismo, scarsa inclusione sociale e danneggiamento dei beni materiali comuni (come piazze, piante, strade ect.). A seguito di questa problematica proprio il CEAS, negli ultimi anni, si fa carico di tutte le attività destinate ai bambini/ragazzi frequentanti le scuole di Urzulei. Con questa iniziativa si intende quindi rafforzare l'impegno sul tema della sostenibilità, della tutela dell'ambiente e del rispetto dei beni comuni, promuovendo l'educazione allo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è accrescere la conoscenza, l'educazione e i valori che ruotano attorno alle tematiche ambientali soprattutto tra le nuove generazioni.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

- *Carattere educativo e innovatività della proposta rispetto alla capacità di creare connessioni con le dimensioni economica, sociale, ambientale e culturale [max. 1500 caratteri, s.i.]*

Il carattere educativo e innovativo della proposta progettuale verte nella metodologia di insegnamento, ovvero il "Learning by Doing". Attraverso le attività pratiche i ragazzi imparano cose nuove che sarebbero noiose se praticate attraverso il metodo classico dell'insegnamento, ma soprattutto è importante sottolineare il livello alto di partecipazione ad un processo di creazione che li responsabilizza verso il risultato facendoli sentire inclusi. La metodologia didattica considera l'esperienza come fattore abilitante dell'apprendimento del singolo, a tutti i livelli di socializzazione: infatti le attività si svolgeranno all'aperto e tutti i ragazzi avranno un compito preciso da svolgere, sempre guidati da un esperto. Nello specifico, questa metodologia fornisce agli studenti la possibilità di partecipare pienamente e attivamente al proprio processo di crescita e di acquisizione di nuove competenze e conoscenze, dando l'opportunità di creare connessioni con le diverse dimensioni sociali, ambientali, economiche e culturali. La connessione avviene attraverso il rapporto attivo con l'esperienza e il costante confronto con gli altri e con i risultati concreti ottenuti a seguito delle attività. Tutti gli studenti saranno invitati, alla fine di ogni attività, a riflettere in maniera integrata sul tema della gestione sostenibile dei beni comuni attraverso processi e metodologie partecipative.

- *Efficacia del progetto in relazione alle misure previste a garanzia del mantenimento e dell'utilizzo futuro del bene comune. Indicare se si è in possesso di:*
 - ☐ un regolamento per la gestione e la cura dei beni comuni adottato dall'Ente pubblico titolare del CEAS (**da allegare alla domanda**);
 - ☐ un protocollo/accordo formale tra l'Ente pubblico titolare del CEAS e la/e controparte/i individuata/e per la gestione e la cura futura del bene comune oggetto della proposta (**da allegare alla domanda**).
- *Misure adottate per la minimizzazione degli impatti ambientali riconducibili alla realizzazione di tutte le attività del progetto (descrivere i potenziali impatti ambientali riconducibili alle diverse fasi del progetto e, per ciascuno di essi, le corrispondenti misure di mitigazione, con riferimento, ad esempio: alle tecniche adottate, ai materiali utilizzati, ai rifiuti prodotti, ai consumi energetici, etc. Indicare inoltre a quali Criteri Ambientali Minimi - CAM¹ si farà riferimento o, in mancanza di essi, quali criteri ambientali si intendono adottare per scegliere il prodotto/servizio con la migliore performance ambientale) [max. 1500 caratteri, s.i.]:*

Le demolizioni sono le uniche lavorazioni che potrebbero creare un impatto ambientale, ma considerando che i parapetti rimossi sono in ferro essi sono riciclabili al 100% , così pure il cls demolito che come rifiuto speciale da demolizione CER 170101 potrà essere riutilizzato come materiale per

¹ L'elenco dei CAM vigenti è disponibile al seguente link: <https://gpp.mite.gov.it/Home/Cam>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

sottofondi stradali o lavorazioni simili. Non sono previsti materiali CAM, il rivestimento dei gradini sarà in granito sardo, abbondantemente disponibile e per il quale le ridotte distanze dalle cave di estrazione, ne minimizzano l'impatto ambientale dovuto al trasporto su ruote. Anche per il rivestimento della rampa e dei pianerottoli sarà utilizzata pietra locale. Il progetto per la sua struttura prevede attività a basso o nullo impatto ambientale. Si avrà estrema cura nell'evitare e ridurre al massimo l'impatto ambientale potenzialmente prodotto dalle varie attività del progetto. In relazione alle attività indicate ai pt 1 e 2 verranno adottate tutte azioni atte a ridurre al massimo l'inquinamento acustico da polveri solventi etc. Inoltre per la realizzazione dei murales si avrà cura di scegliere e utilizzare delle pitture green ed ecologiche. Nell'organizzazione degli incontri si avrà cura di utilizzare sempre prodotti plastica free e/o provenienti da materiali di riciclo e di matite e pastelli ecologici certificati. Infine nella organizzazione di rinfreschi e colazioni si utilizzeranno alimenti a chilometri zero o comunque a filiera corta e stoviglie compostabili.

- *Livello di integrazione e sinergia con gli strumenti di sostenibilità ambientale avviati nel territorio di riferimento del CEAS proponente [max. 1000 caratteri, s.i.]:*

Le finalità del progetto si inseriscono nelle azioni che il comune titolare e l'ente gestore del Ceas perseguono da molti anni. Infatti, una attenta azione di salvaguardia dell'ambiente non può prescindere da una energica e continua sensibilizzazione verso la responsabilità e l'impegno nella tutela di un bene comune e del preziosissimo patrimonio naturale e culturale che il territorio comunale detiene. Quindi ancora una volta i progetti portati avanti dal CEAS consentiranno di rafforzare le azioni tese alla salvaguardia dell'ambiente, della cultura e delle persone, alla lotta alle discriminazioni e all'inclusione sociale. Le attività saranno realizzate in sinergia e con il patrocinio dell'associazione culturale "Sa Murra": la quale dal 2003 è portavoce di un progetto ("Memoria e identità") riguardante la realizzazione di murales rappresentativi e in bianco e nero di foto che ritraggono persone o scene legate alla storia e alla cultura della comunità di Urzulei.

- *Azioni di comunicazione (descrivere in che modo le azioni, le metodologie, gli strumenti e le tecniche di comunicazione previste contribuiscono efficacemente a far conoscere il significato e le finalità dell'intervento di recupero del bene e a raggiungere il maggior numero di persone possibile, in relazione alle tipologie di destinatari individuate) [max. 1500 caratteri, s.i.]:*

Una delle priorità del progetto è il racconto e la divulgazione; infatti, costituisce una base essenziale per l'applicazione, l'utilizzo e l'integrazione dei risultati, nell'obiettivo di sensibilizzare la cura dei beni comuni tra i giovani. È in questo contesto che la comunicazione è uno strumento fondamentale per il target di riferimento e per tutta la comunità e deve essere integrata da misure specifiche per utilizzare, migliorare, assicurare e amplificare i risultati. Lo strumento di comunicazione previsto è l'organizzazione e la gestione di profili social di progetto e l'inserimento di immagini e video nel sito e nei social del Comune di Urzulei. Foto e video saranno proiettati durante l'evento finale, al quale



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

parteciperà non solo tutta la popolazione, ma anche autorità istituzionali (quali amministratori, carabinieri ect.) e tutta la comunità educante (insegnanti, catechisti, associazioni ect.); inoltre saranno messe a disposizione brochure con il racconto e la realizzazione del progetto. Questo tipo di materiale permetterà di produrre effetti indiretti anche successivamente alla sua conclusione attraverso una presenza on line che si autoalimenterà con l'interazione dei partecipanti e degli utenti trasformando l'esperienza in conoscenza e consapevolezza. I video e le immagini saranno realizzati con il supporto dei ragazzi stessi, in modo da rendere la metodologia *Learning to doing* ancora più inclusiva e sinergica, anche nell'azione di comunicazione.

- *Descrizione del percorso di coinvolgimento e delle modalità di collaborazione tra i diversi portatori di interesse individuati [max. 1500 caratteri, s.i.]:*

Il percorso di coinvolgimento del progetto proviene dalla sensibilizzazione nei confronti delle tematiche ambientali e di educazione civica del quale il CEAS è portavoce nelle scuole negli ultimi anni. Da tempo vengono organizzate infatti escursione, seminari e laboratori con la collaborazione delle associazioni presenti del Comune di Urzulei, come ad esempio la PAVS (pubblica assistenza volontari di soccorso) e l'associazione culturale Sa Murra, artefice del progetto inerente al percorso muralistico "Memoria e Identitate". La collaborazione tra CEAS, scuola e associazioni è sempre più salda a seguito delle iniziative portate avanti soprattutto dopo la pandemia, facendosi portavoce dell'iniziativa di collaborazione e cooperazione. Fa da cornice l'Amministrazione Comunale, sempre sensibile ai temi che riguardano l'inclusione sociale e le politiche ambientali di cui si fa portavoce con l'aiuto dei diversi portatori di interesse. Il percorso di coinvolgimento e collaborazione non è quindi fertile, gli obiettivi comuni sono visibili tra i vari progetti. È indispensabile una visione sistemica e collettiva, tra chi collabora nel territorio comunale, per costruire un futuro sostenibile, consapevole e responsabile. Tutti i portatori di interesse sono identificabili come "comunità educante", indirizzati a educare alla salute, alla cittadinanza, alla pace, all'intercultura, all'ambiente e al mantenimento dell'identità culturale.

- *Trasferibilità del progetto (descrivere quanto e con quali modalità il progetto è suscettibile di essere trasferito e replicato in altri livelli territoriali più ampi, anche di scala regionale, e/o in contesti differenti) [max. 1500 caratteri, s.i.]:*

Il progetto può essere replicato in livelli territoriali più alti sicuramente grazie alle metodologie più inclusive di insegnamento. Gli elementi chiave che rendono il progetto replicabile sono tre: l'approfondimento dei temi con risvolti importanti a livello locale; la comunicazione attraverso i beneficiari stessi, elemento innovativo e cardine del progetto; la formulazione di soluzioni concrete ai fenomeni che si vuole combattere. Inoltre, la valorizzazione dei risultati di disseminazione (culturali e ambientali) attraverso la tecnologia rende l'obiettivo di sensibilizzazione ancora più visibili ad una platea più ampia. Rendere visibile e valorizzare il patrimonio e la ricchezza progettuale, non solo del progetto, ma dei promotori e dei beneficiari, come portavoce di sensibilizzazione sono gli obiettivi di uno strumento rinnovato, che pone l'attenzione ai fattori di trasferibilità e ai determinanti sociali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione A - Scheda progetto

dell'inclusione e della salvaguardia dell'ambiente. Importante elemento di trasferibilità è inoltre la collaborazione tra i diversi portatori di interesse.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione B - Quadro economico

QUADRO ECONOMICO - BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA CURA E VALORIZZAZIONE DI BENI COMUNI, DESTINATO AGLI ENTI PUBBLICI TITOLARI DI CEAS ACCREDITATI E NON ACCREDITATI – ANNUALITÀ 2023 (D.G.R. n. 30/52 DEL 30.09.2022– Azione 5)

Ente: Comune di Urzulei
Sede: Via Sardegna, 8 – 08040 Urzulei (NU)
C.F. 82001450913 /Partita I.V.A. 00846380913
Responsabile del procedimento: Geom. Daniela Congiu (0782222336)
Titolo del progetto: La Scala della Natura

Voci di spesa ammissibili (rif. ART. 8 del bando)	% rispetto al totale	Importo
1 Costi per servizi e assistenza esterna	73,75%	29.500,00 €
2 Costi per prodotti di consumo (una quota non superiore al 40% del finanziamento richiesto)	21,25%	8.500,00 €
3 Altri costi (una quota non superiore al 10% del finanziamento richiesto)	5%	2.000,00 €
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	100%	40.000,00 €



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione B - Quadro economico

Piano di ripartizione dei costi	Importo previsto (in Euro)	% rispetto al totale
Finanziamento richiesto alla Regione	40.000,00 €	100 %
Eventuale cofinanziamento (non obbligatorio) dell'Ente richiedente	0	
Eventuale cofinanziamento (non obbligatorio) di altri co-finanziatori	0	
TOTALE GENERALE	40.000,00 €	100 %

1 – Costi per servizi e assistenza esterna (rif. ART. 8 del bando)			
Voce di spesa	Attività	N. unità	Costo totale previsto
Costi operatori Ceas	Attività laboratoriali e seminariali	2	5.500,00 €
Prestazione di professionisti	Attività laboratoriali, seminariali e comunicazione	4	6.000,00 €
Servizi forniti da subcontraenti	Rifacimento bene	1	16.000,00 €
Materiale di divulgazione	Comunicazione	1000	2.000,00 €
TOTALE GENERALE			29.500,00 €



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione B - Quadro economico

2 - Costi per prodotti di consumo (rif. ART. 8 del bando)			
Voce di spesa	Attività	N. unità	Costo totale previsto
Materiale (pitture, pennelli, tinte ect)	Recupero del bene	100	3.000,00 €
Contenitori ecologici, fioriere e fiori	Recupero del bene	10	3.500,00 €
Cancelleria e cartonato	Seminari e laboratori	100	2.000,00 €
TOTALE GENERALE			8.500,00 €

3 - Altri costi (rif. ART. 8 del bando)			
Voce di spesa	Attività	N. unità	Costo totale previsto
Prodotti alimentari	Seminario di apertura e chiusura del progetto	100	2.000,00 €
TOTALE GENERALE			2.000,00 €



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione C - Indicatori di realizzazione e di risultato

INDICATORI DI REALIZZAZIONE E DI RISULTATO – BANDO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI FINALIZZATI ALLA CURA E VALORIZZAZIONE DI BENI COMUNI, DESTINATI AGLI ENTI PUBBLICI TITOLARI DI CEAS ACCREDITATI E NON ACCREDITATI – ANNUALITÀ 2023 (D.G.R. n. 30/52 del 30.09.2022 – Azione 5)

Ente: Comune di Urzulei
Sede: Via Sardegna, 8 08040 Urzulei (NU)
C.F. 82001450913 /Partita I.V.A. 00846380913
Responsabile del procedimento: Geom. Daniela Congiu
Titolo del progetto: La Scala della Natura

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Valore atteso	Valore effettivo ²
Utenti raggiunti			
• Persone in età compresa tra i 6 e i 70 anni	Numero	850	
• Bambini/e ragazzi/e tra 6 e 13 anni	Numero	54	
• Ragazzi/e tra 14 e 18	Numero	51	
• Adulti suddivisi in base alla categoria professionale di appartenenza - Libero professionista; - Dipendente; - Disoccupato.	Numero	20	
• Turisti	Numero	2000	
TOTALE UTENTI RAGGIUNTI	Numero	2975	
Scuole			
• Plessi scolastici	Numero	1	
• Classi	Numero	3	
Altri indicatori specifici³			
• Laboratori sul muralismo	Numero	4	
• Eventi	Numero	2	

² Colonna da compilare al momento della rendicontazione.

³ Inserire degli indicatori di realizzazione specifici del progetto che misurino le azioni realizzate, quali, ad esempio: numero di laboratori, n. di eventi, ore di formazione, etc.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Sezione C - Indicatori di realizzazione e di risultato

• Murales	Numero	2	
• Ore di formazione	Numero	36	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Domanda – istanza di
finanziamento**

Il sottoscritto allega alla presente domanda la seguente documentazione, **ai sensi dell'ART. 7 del bando**, firmata digitalmente (*barrare con una X*):

- ☐ cronoprogramma delle attività (diagramma di Gantt o istogramma delle attività e dei tempi di realizzazione) comprensivo di tutte le fasi procedurali **(per tutti i CEAS)**;
- ☐ atto istitutivo del CEAS **(solo per i CEAS di nuova istituzione non censiti⁴ dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente)**;
- ☐ atto formale (atto di proprietà o convenzione) che dimostri la titolarità stabile e permanente della struttura adibita a sede del CEAS **(solo per i CEAS di nuova istituzione non censiti dall'Assessorato della Difesa dell'Ambiente)**;
- ☐ atto formale (contratto, convenzione, accordo, etc.) che disciplina il rapporto tra Soggetto Titolare del CEAS (Richiedente) e Soggetto Gestore (Società, Consorzio, Associazione, ditta individuale ecc.) **(solo per i CEAS NON compresi negli elenchi di cui all'Allegato 2 e all'Allegato 3)**;
- ☐ curricula societario o, in alternativa, curricula di almeno 2 operatori direttamente coinvolti nella realizzazione del progetto, che dimostri il possesso di almeno 3 anni di esperienza nel campo dell'educazione all'ambiente e alla sostenibilità **(solo per i CEAS NON accreditati)**;
- ☐ delibera o altro atto dell'organo competente del Richiedente che approva la proposta di intervento e che autorizza a presentare la domanda **(per tutti i CEAS)**;

L'incompletezza della domanda o la mancanza di parte dei documenti richiesti, sarà motivo di esclusione.

Il sottoscritto, ai fini della valutazione della proposta ai sensi dell'ART.9 del Bando, Tabella 2 - sub criterio 1.c, qualora ne risulti in possesso, allega inoltre:

- ☐ regolamento per la gestione e la cura dei beni comuni adottato dall'Ente pubblico titolare del CEAS;
- ☐ protocollo/accordo formale tra l'Ente pubblico titolare del CEAS e la/e controparte/i individuata/e per la gestione e la cura futura del bene comune oggetto della proposta.

⁴ Per CEAS "non censiti" si intendono quelli che non hanno mai beneficiato di finanziamenti regionali per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità o che non hanno formalmente comunicato la loro istituzione all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

**Domanda – istanza di
finanziamento**

Il/la sottoscritto/a prende atto che i dati forniti con il presente modulo di domanda saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs 196/2003.

Urzulei 26/06/2023

Il Legale rappresentante dell'Ente
(Firmato digitalmente)